

**Antonio Murgia Claudia Ventura Giorgia Zanuso**

## **VISIONI D'ARTE**

A cura di Mariasole Vadalà

**dal 23 luglio al 13 agosto 2016**



Bergeggi, Località San Sebastiano 6



Con il patrocinio del

**Comune di Bergeggi**

Provincia di Savona

***A cura di***

Mariasole Vadalà

***Fotografie di***

Roberto Sparaci

Giorgia Zanuso

***Impaginazione e stampa***

Digital Book s.r.l. - Città di Castello (PG)

***In copertina***

Antonio Murgia, *Color Dreaming*, tecnica mista su tela, 50 x 50 cm

Giorgia Zanuso, *Gradazioni*, 2016, acrilico fili e strip led, 100 x 100 cm

Claudia Ventura, *Pasha Ice Armchair*, 2015, policarbonato, vetroresina, resine, plastiche, 73 x 80 x 94 cm

# Visioni d'arte

di Mariasole Vadalà

A partire dalla metà del secolo scorso abbiamo vissuto determinanti stravolgimenti che hanno cambiato profondamente quella naturale concezione dell'arte che prevedeva una netta ripartizione tra le cosiddette arti maggiori e arti minori. Termini che oggi appaiono inappropriati e fuori dal tempo data la grande multidisciplinarietà dei settori culturali: i linguaggi artistici contemporanei dai volti multiformi coesistono in sintonia e molto spesso si contaminano in un incedere disomogeneo. Una riflessione che viene confermata dalla filosofa ungherese Ágnes Heller nel libro *Per un'antropologia della modernità*: «ciò che caratterizza la contemporaneità è il fatto che tale fusione di generi è tipica, è la regola e non l'eccezione». In realtà ogni forma d'arte è stata influenzata dalle altre fin dalle prime tracce umane a noi pervenute, perché la stessa si genera dal desiderio e dall'ingegno di un individuo che sente l'impulso e il bisogno di creare qualcosa da lasciare alla posterità, un *faber* che vive il mondo ed è inequivocabilmente suggestionato dallo stesso. Nel nostro tempo queste correlazioni vengono generalmente accettate e molto spesso acclamate, basti pensare alle sedi museali del Guggenheim e in particolar modo a quella di Bilbao che fonde la sua funzione architettonica a un'estetica fortemente emblematica ma soprattutto scultorea.

Le contaminazioni hanno riguardato non solo il fare ma anche il modo di esporre arte: sempre più spesso infatti sono i luoghi del commercio e del consumo, ma anche quelli destinati alla produzione, ad accogliere i manufatti artistici. Si è dunque virato verso assetti molto più flessibili che non costringono l'esposizione di opere in musei e gallerie, ma che comportano una revisione sostanziale dei rapporti.

Nel caso della mostra *Visioni d'arte* la scelta è ricaduta sul Resort e Spa Dominio Mare di Bergeggi, luogo capace di coniugare il suo scopo primario – la predisposizione al benessere e al relax fisico – al nutrimento dello spirito grazie ad appuntamenti culturali, di cui questa mostra si propone quale evento inaugurale.

Tra le costellazioni artistiche contemporanee sono state individuate tre particolari *Visioni d'arte*, proposte valide e originali che fanno della interdisciplinarietà un tratto distintivo del proprio essere. Infatti sulle tele di Antonio Murgia ritroviamo una commistione di ispirazioni provenienti dal passato, perlopiù dalla Pop Art, ma anche da linguaggi diversi come l'illustrazione e il fumetto, a cui l'artista aggiunge una forte espressività disvelata nella pennellata decisa e nella scelta del soggetto ricorrente: il volto. Le cromie utilizzate aumentano la sensazione di intimità e profondità di questi visi che si stagliano sulla superficie bidimensionale senza alcun riferimento né temporale né spaziale.

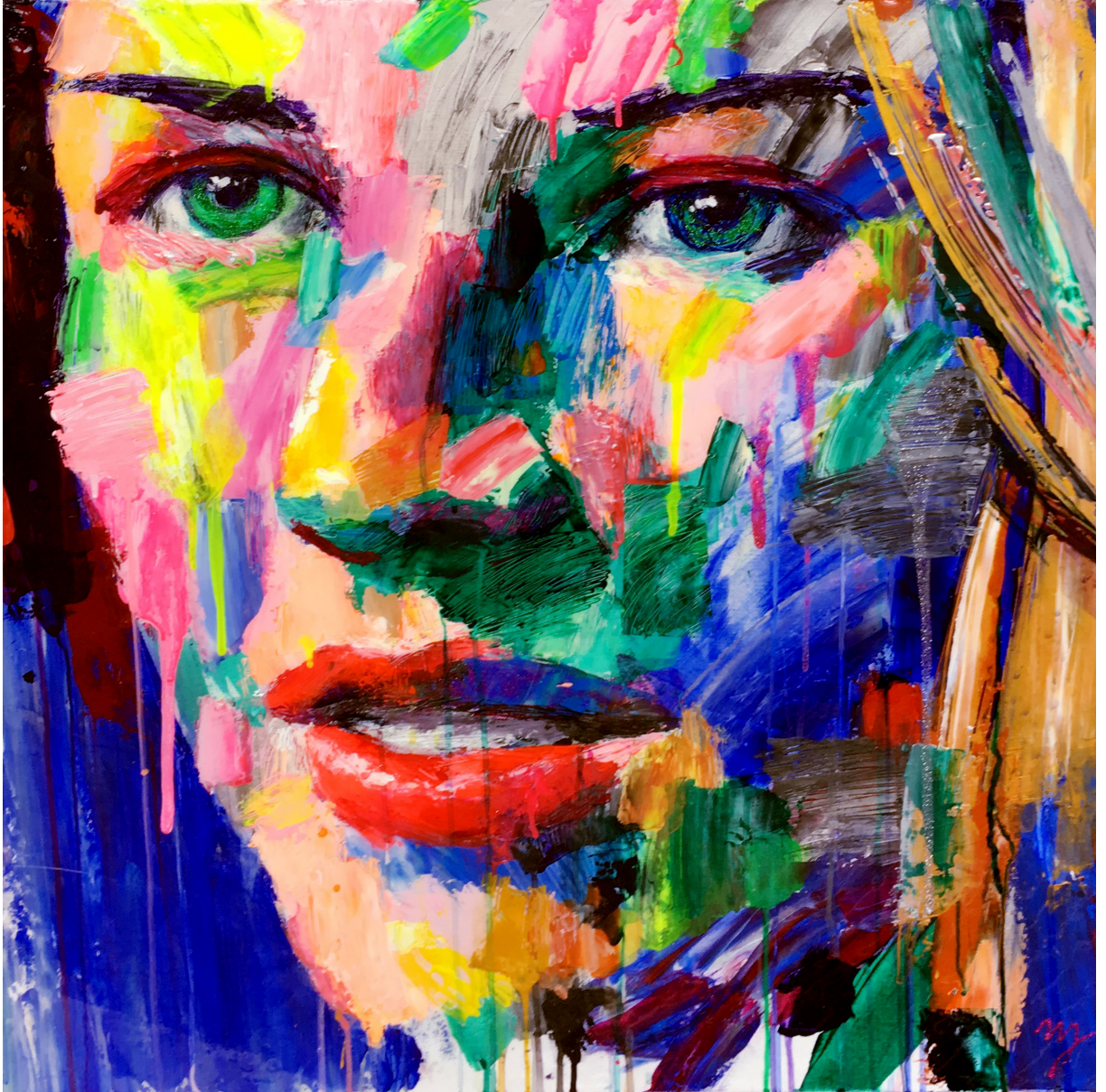
Claudia Ventura crea sagome alla ricerca in prima istanza di una risposta formale: individuata la fisionomia della collezione l'artista procede in un ribadire visivo continuo, ogni sua opera è figlia delle precedenti fino al loro intrinseco esaurirsi. La sperimentazione oscilla tra arte e design: ad esempio in *Ice Collection* alla realizzazione di superfici pittoriche – prive di utilità – affianca lampade cubiche e poltrone che richiamano gli stessi materiali e la loro configurazione. Qualsiasi classificazione di genere passa in secondo piano in favore di una possibilità interpretativa offerta allo spettatore.

In un periodo storico che ci vede completamente pervasi dallo storytelling, la giovane architetto Giorgia Zanuso contrappone un'arte non narrativa, concentrandosi su un'estetica dal forte impatto neo-costruttivista. Sulla tela posiziona fili e strip led, luci che illuminano le trame dipinte. Infatti nell'ultimo periodo relaziona il freddo minimalismo e l'organizzazione geometrica dei formati con la forza empatica delle campiture cromatiche. L'energia dei gialli, dei verdi, dei blu e dei rossi mantiene – arricchendo – quel rigore purista che l'aveva coinvolta in una fase iniziale: una gradazione segue l'altra, ogni strato sovrasta il precedente e solo tirando i vari Sipari si potrà giungere alla verità.

<sup>1</sup>Agnes Heller, *Per un'antropologia della modernità*, (a cura di Ugo Perone), Rosenberg & Sellier, Torino, 2009, p. 97.

**Antonio Murgia**

**"Dream Summer" 2016**  
*tecnica mista su tela*  
70 x 70 cm



**"Image for Lovers" 2016**  
*tecnica mista su tela*  
80 x 100 cm



**"Color Dreaming" 2016**  
*tecnica mista su tela*  
50 x 50 cm





# Antonio Murgia

## Biografia

Nasce in Sardegna nel 1956. Ha studiato presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano. Ha esposto in gallerie a Shanghai, Pechino, Taiwan, Torino, Firenze, Roma, Treviso e molte altre città italiane. Ultimamente ha aperto collaborazioni con nuove gallerie, esponendo a vari eventi fra cui quasi tutte le fiere d'arte italiane insieme a giovani artisti quali Gavin Rain, Angelo Accardi, Caterina Tosoni, oltre che con gli storicizzati Schifano, Beuys, Angeli, Pistoletto, Paladino etc.

Ricordiamo alcune mostre personali e collettive a cui ha preso parte negli ultimi anni.

### Mostre collettive

- 2015, *Il tempo nel tempio*, Chiesa dei SS Giacomo e Filippo – Andora (SV)
- 2015, *Art Store*, JW Marriott – Venezia
- 2015, *La bellezza nonostante*, Villa le Maschere – Barberino di Mugello (FI)
- 2015, *Journey to hope*, International Art Symposium – Yagcilar (TR)
- 2014, *Un tuffo nell'arte*, Art Events Mazzoleni – Alzano Lombardo (BG)
- 2014, *Summer Art 2014*, Forte Village Resort – Santa Margherita di Pula (CA)
- 2014, *Marilyn Monroe - Grandi opere*, Contemporary Arte Pancaldi – Roma
- 2014, *Marilyn Monroe - I just want to be wonderful*, Teatro Comunale di Pergine (TN)
- 2014, *Artour-o*, Merida (E)
- 2014, *Contrasts & Similarities*, A.C. Art Museum – Pechino
- 2014, *The Amalart Promotion Event*, Shanghai Italian Center – Shanghai
- 2014, *Vision of Italy*, Beijing Art Center 1+1 – Pechino
- 2013, *Marylin Forever*, Contemporary Arte Pancaldi – Roma
- 2013, *Date in Italy. Hou Chan Fang in dialogue with Italian Artists*, Hai Shang Culture Centre – Shanghai
- 2012, *Art In The City*, Liassidi Palace Hotel – Venezia
- 2012, *Marilyn Monroe 1962 – 2012. L'arte e il mito*, Palazzo Albertini – Forlì
- 2012, *Coffee with Dali*, New Millennium Gallery – Pechino
- 2012, *Norma Jane detta Marylin Monroe*, Contemporary Arte Pancaldi – Roma
- 2011, *Excursus into the Italian*, Art A.C. Art Museum – Pechino
- 2011, *Donna e Musa*, Casa dei Carraresi – Treviso
- 2011, *Olympia's classical heritage*, FYR & CROSS Galleries – Shanghai
- 2010, *Pop Art fra realtà e fantasia*, Spazio 47 Anno Domini – Treviso

### Mostre personali

- 2014, *Between Earth & Sky*, The Gallery Steiner – Vienna
- 2013, *Stradeparallele*, Palazzo Regio – Cagliari
- 2012, *3 Entità 3*, Villa Siotto – Sarroch (CA)
- 2011, *Computer Maudit*, Galleria Gozzano 12 – Ivrea
- 2010, *To the citizen of Shanghai*, Karen Jeng Art Space – Taiwan

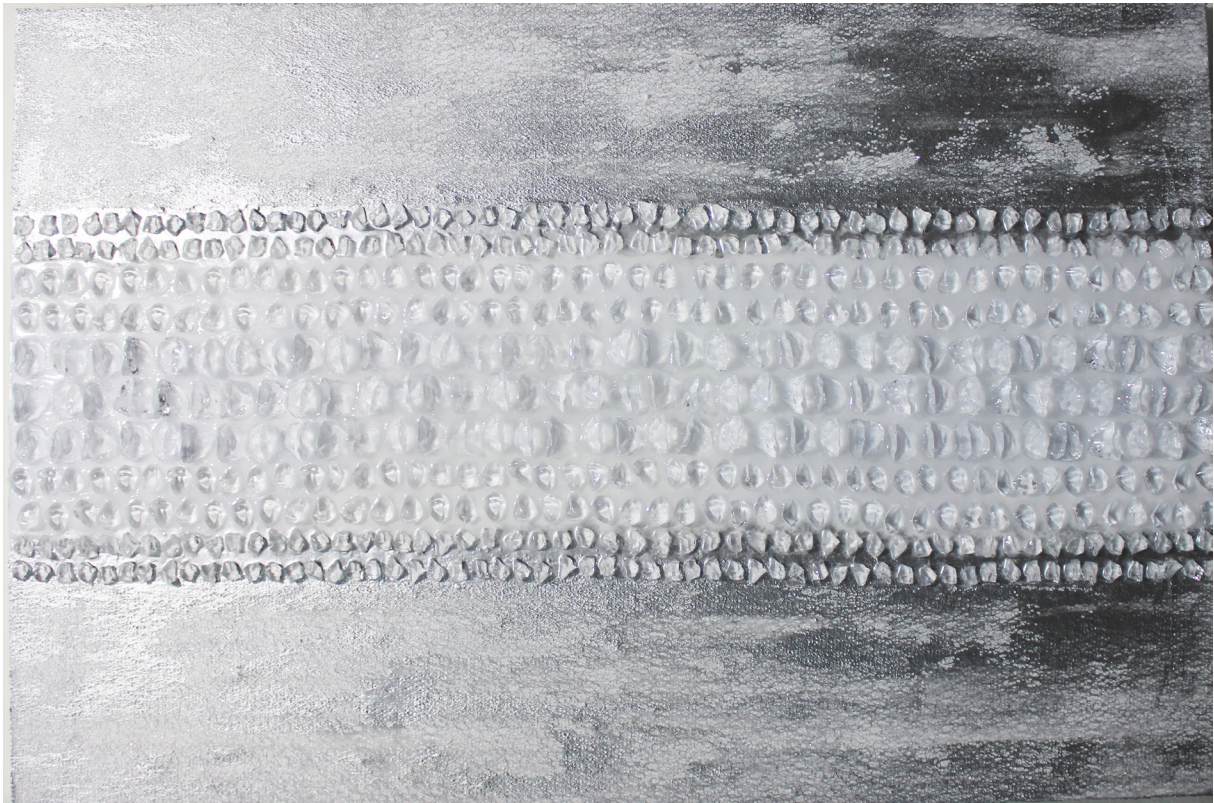


**Claudia Ventura**

**“All or Nothing”**  
*alluminio su tela con effetti finto ghiaccio e swarovski* (piccolo omaggio a Lucio Fontana)  
60 x 60 x 9 cm



**“Cristal Waterfall”** 2016  
*gesso, resine, finto ghiaccio, acrilici, alluminio*  
150 x 100 x 10 cm



**"Ice Cube White Led"** 2016  
*plexiglass, resine, plastiche, luce led bianca fredda*  
37 x 31 x 31 cm



**“Pasha Ice Armchair” 2015**  
*policarbonato, vetroresina, resine, plastiche*  
73 X 80 X 94 cm





# Claudia Ventura

## Biografia

Claudia Ventura nasce in Italia a Bologna nel 1970, dove vive e lavora. All'età di sei anni inizia a dipingere per gioco: il suo primo quadro è la riproduzione di una nave da crociera, ancora conservato dalla sua famiglia. Il dono di saper disegnare la indirizza a seguire un percorso artistico in continua crescita, sempre curiosa di esplorare nuovi modi di concepire la passione della pittura. Amante della moda, studia come stilista di moda, approfondisce gli studi in storia dell'arte e continua ad acquisire abilità particolari nel captare i trend e gli stili più innovativi. Direttrice artistica di alcune aziende italiane ed europee, nel tempo libero si dedica alla passione per la pittura, la tempera, le tecniche miste e negli ultimi anni soprattutto agli acrilici. Ama sperimentare e inventare materiali polimerici a rilievo. Negli ultimi tempi si è avvicinata alla scultura e la sua ICE Collection ha avuto un notevole successo. Ha esposto le sue opere in vari showroom nel Principato di Monaco, a Londra e a Bologna. La sua clientela, soprattutto internazionale, la segue costantemente con grande curiosità.

Ha sempre seguito il disegno figurativo e solo negli ultimi anni predilige la pittura astratta e l'arte contemporanea e le sue opere si raggruppano in tre principali Collezioni:

- ICE COLLECTION: Effetto ghiaccio, così reale e illuminante da riflettere qualsiasi luce. Realizza tele, sculture, plexiglas design, sedie e poltrone, lampade led.
- SILK&CLOUDS COLLECTION: Effetto nuvole, design elegante e contemporaneo. Tessuti pregiati solidificati e lavorati con acrilici su tela (pura seta, taffetà, rasi, pelle, velluti e metallizzati). Alcune opere con teca protettiva in plexiglass.
- 3D FASHION COLLECTION: Effetti polimerici tridimensionali. Alto design su tela, tecniche miste, materiche, effetti a rilievo con colori acrilici.

Il suo showroom è stato inaugurato a Bologna nel marzo 2016.

Ha partecipato a numerose Fiere d'Arte Contemporanea italiane tra cui:

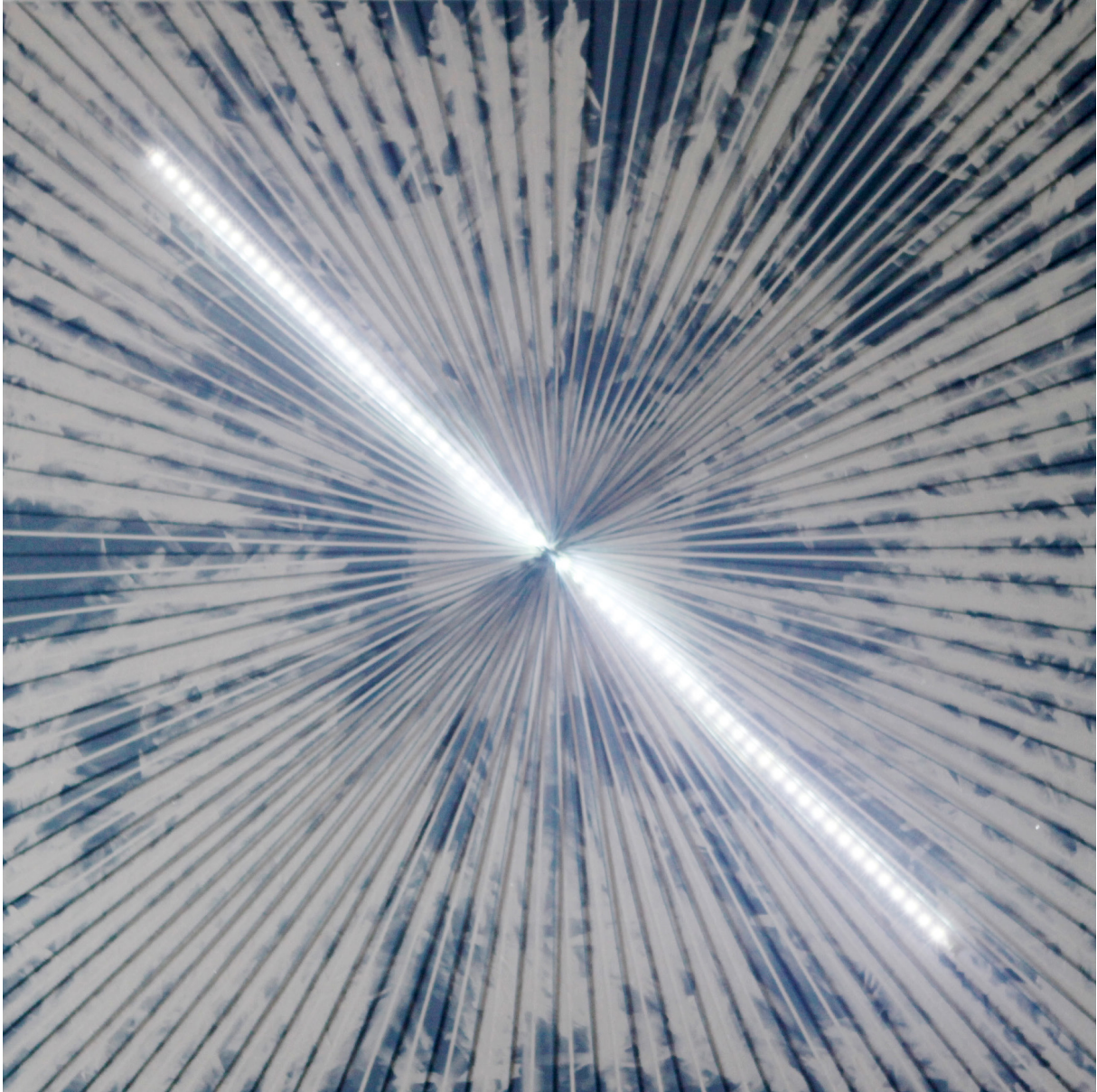
- Arte Forlì Contemporanea
- Arte Padova
- BAF Bergamo Arte Fiera
- Arte Cremona
- Arte Genova
- Lucca Art Fair

È stata inserita nell'Annuario d'arte moderna artisti contemporanei pubblicato da Acca Edizioni.

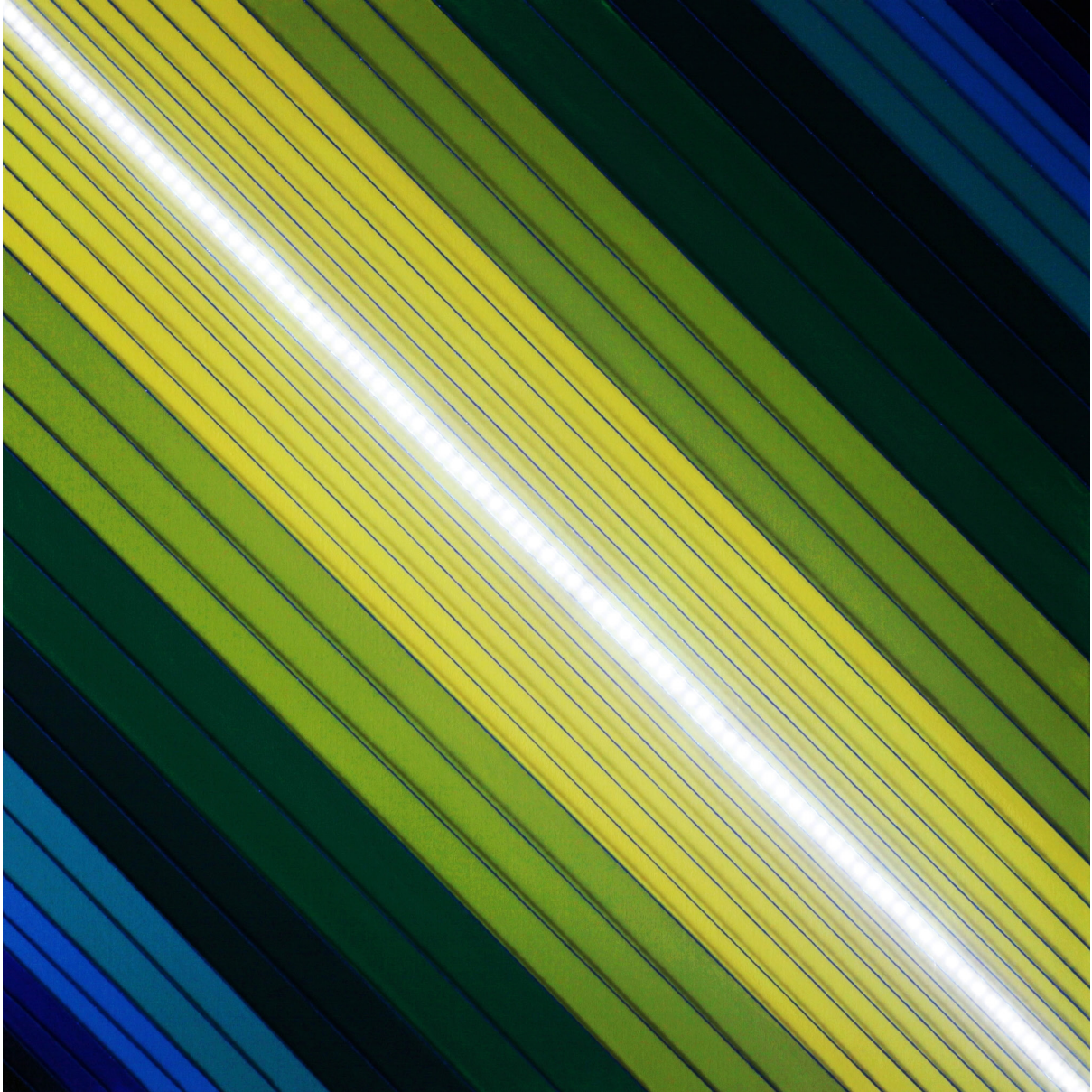


**Giorgia Zanuso**

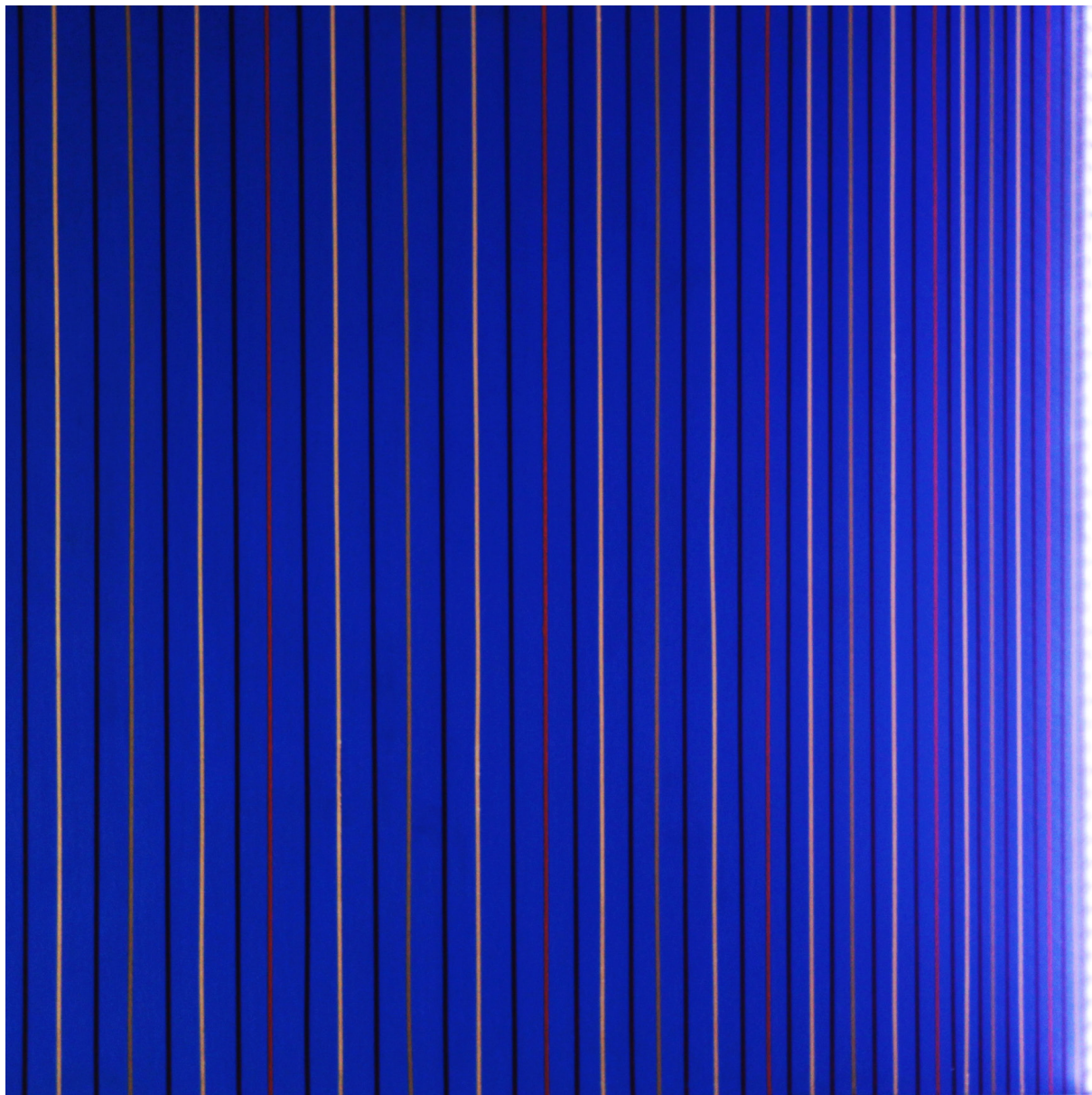
**“Esplosione”** 2016  
*acrilico, fili e strip led*  
100 x 100 cm



**"Gradazioni"** 2016  
*acrilico, fili e strip led*  
100 x 100 cm



**"Sipari" 2016**  
*acrilico e strip led*  
80 x 80 cm



**"Sipari" 2016**  
*acrilico e strip led*  
80 x 80 cm





# Giorgia Zanuso

## Biografia

Nasce a Finale Ligure nel 1985, vive e lavora a Berguggi. Cresciuta sin da piccola tra opere di arte e design, architetto di professione, decide nel 2012 di avviare la sua carriera artistica progettando opere dal forte impatto neo-costruttivista. Inizialmente, quasi fosse un'azione catartica, applica in maniera istintiva ed emotiva led e fili (le relazioni umane) sulla tela pura e intonsa, che considera fonte primigenia di vita. Successivamente si dedica allo studio della geometria sacra, alla sequenza dei numeri legati alla natura e si confronta con diversi testi antichi. Da queste ricerche elabora opere che realizza con granulati disposti secondo varie forme concentriche, alcune delle quali rimandano ai Mandala tibetani. Nonostante ciò, l'istintività protagonista dei primi lavori prevale su quest'ultime indagini, tanto da riportarla a continuare la ricerca avviata inizialmente. Nelle ultime opere la tela non è più pura e immacolata, ma è pervasa da materiali diversi, espressivi, materici; l'artista adopera colori sfumati che riflettono le svariate intensità delle luci e dei colori del paesaggio ligure dove vive. I led e i fili percorrono la tela continuando a tessere percorsi e relazioni umane.

Nonostante la breve carriera, ha già preso parte a diverse esposizioni e fiere italiane. Nel 2016 è stata inserita nel *Dizionario degli artisti liguri* edito da De Ferrari e nell'*Annuario d'arte moderna artisti contemporanei* pubblicato da Acca Edizioni.

### Mostre collettive

2014, *Astratta Tre*, Fondazione Zappettini – Chiavari (GE)

### Mostre personali

2016, *Transiti*, Poleschi Arte, Pietrasanta (LU)

2016, *Futuro Anteriore*, Galleria Camelù – Roma

2015-2016, *Ferite di luce*, Res Publica - Galleria d'Arte Democratica – Venaria Reale (TO)

### Testi critici

R. Zelatore, *Transiti*, in "Transiti", catalogo della mostra a cura di Riccardo Zelatore, 2016, Digital Book s.r.l., Cerbara-Città di Castello (PG), pp. 3-4

R. Zelatore, *Vissuto e rappresentato*, in "Futuro Anteriore. Fabbri, Fontana, Mondino, Munari, Scanavino, Zanuso", catalogo della mostra a cura di Mariasole Vadalà, 2016, ACCA Edizioni, Roma, p. 3

M. Vadalà, *Futuro Anteriore. Fabbri, Fontana, Mondino, Munari, Scanavino, Zanuso*, in *op. cit.*, pp. 4-5

M. Vadalà, *Ferite di luce*, in "Ferite di luce", catalogo della mostra a cura di Mariasole Vadalà, 2015, Artcenter, Bernareggio (MB), pp. 3-4

A. Righi, *Luce con tutto ciò che ne consegue*, in "Astratta Tre", catalogo della mostra a cura di Paolo Bolpagni, Francesca Guerisoli, Flavia Montecchi, Alberto Righi, Federico Sardella, 2014, Microart s.r.l., Recco (GE), p. 26



# Note

---

# Note

---

# Note

---

La presente pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con l'artista .  
Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione.

Finito di stampare nella tipografia Digital Book s.r.l.  
nel mese di Luglio 2016